



Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante versamento con modello F23 in data 23/07/2021

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1 (UFFICI DI CATANIA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA

Risposta a nota di
Enel Green Power Italia S.r.l del 16.09.2020

Protocollo n. 13552 del 09/09/2021

A Enel Green Power Italia S.r.l.
Operation & Maintenance Hydro Italy - Southern
Area -Maintenance Southern Area
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

e p. c. Al comune di Castiglione di Sicilia
utc.castiglionedisicilia@legalmail.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n°50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore di ENEL Green Power S.r.l. - Lavori nel comune di Castiglione di Sicilia*****

- **Lavori: Progetto di ripristino del canale di derivazione e della paratoia di intercettazione dell’opera di presa “Alcantara II Salto” – Comune di Castiglione di Sicilia (CT).**
- **Comune: Castiglione di Sicilia(CT)**
- **Ditta:Enel Green Power Italia S.r.l. -Operation & Maintenance Hydro Italy - Southern Area -Maintenance Southern Area - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma, P.IVA 15416251005**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione

Siciliana, adottate con D.A. dell'Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 5/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d'acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto“*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell'Autorità di Bacino*”;

VISTA la notadi Enel Green Power Italia S.r.l., del 16.09.2020, assunta al protocollo di questa Autorità n°11952 in data 16.09.2020, con la quale la ditta in oggetto ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per il Progetto di ripristino del canale di derivazione e della paratoia di intercettazione dell'opera di presa “Alcantara II salto” nel Comune di Castiglione di Sicilia (CT);

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione tecnica generale
- ✓ Relazione idraulica
- ✓ Matrice di Verifica (Screening)
- ✓ Inquadramento territoriale
- ✓ Opera di presa Alcantara 2° salto - Pianta e sezioni
- ✓ Paratoia - Pianta e sezione.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che:

- 1) il progetto di che trattasi consiste nel:
 - ripristino delle condizioni del fondo del canale che si presentano erose in prossimità della paratoia di intercettazione;
 - ripristino delle condizioni di sicurezza, capacità di tenuta e di regolazione della paratoia in acciaio attraverso la sostituzione ed il rinforzo delle parti ammalorate dai fenomeni di corrosione.
- 2) le opere in progetto, quindi non avranno alcun nuovo impatto sul sistema in quanto avranno l'obiettivo di ripristinare solamente porzioni ammalorate di un'opera esistente.
- 3) Il processo di ripristino verrà eseguito secondo le seguenti fasi:
 - cantierizzazione;
 - pulizia e rimozione della porzione di rivestimento di fondo del canale instabile;
 - ripristino della porzione di protezione ammalorata di fondo del canale;
 - sostituzione e rinforzo delle porzioni di paratoia ammalorate;
 - smobilitazione del cantiere.
- 4) le opere di che trattasi interferiscono con il corso d'acqua denominato *Fiume Alcantara* poiché il sistema oggetto di manutenzione straordinaria è il canale di derivazione delle acque per la centrale “Alcantara II Salto”.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché la documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, assunta al protocollo AdB n.12576 in data 16/08/2021, a seguito di richiesta formulata per le vie brevi con mail in data 08/07/2021;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n° 5006 del 01.04.2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) Per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino idrografico del fiume Alcantara (096) che è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 09 marzo 2007 e pubblicato il 06 luglio 2007 sulla GURS n. 30 e successivi aggiornamenti, e che l'intervento previsto nel progetto in esame, ricadente nel territorio comunale

di Castiglione di Sicilia, interferisce con il dissesto idraulico a pericolosità idraulica "Sito di Attenzione" cod. 096-E-3CS-E01. Al riguardo la disciplina delle aree a pericolosità e rischio idraulico è regolamentata dagli artt. 2, 11 e 12 delle Norme di Attuazione del P.A.I. Nel caso specifico l'art.12 comma 1 alla lettera d) consente "Gli interventi necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e di consolidamento delle opere infrastrutturali e delle opere pubbliche e di interesse pubblico e gli interventi di consolidamento e restauro conservativo di beni di interesse culturale, compatibili con la normativa di tutela", pertanto si prende atto della coerenza dell'intervento in oggetto con le Norme di Attuazione del P.A.I. (nel seguito N.d.A.).

2) Per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che:

- Le opere che interessano il reticolo idrografico esistente, sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al Decr. Segr. Gen. (DSG) n. 50 del 5-3-2021 dell'Autorità di Bacino.
 - L'intervento in argomento prevede il ripristino del canale di derivazione e della paratoia di intercettazione dell'opera di presa "Alcantara II salto".
- e non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione idraulica, con prescrizioni e raccomandazioni.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Fiume Alcantara che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 323 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, interferisce con il dissesto idraulico a pericolosità idraulica "Sito di Attenzione" cod. 096-E-3CS-E01.

RILASCIA

a Enel Green Power Italia S.r.l. - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma, P.IVA 15416251005 "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritte;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate di cui al parere prot. n°5006 del 01.04.2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

1. i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
2. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
3. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
4. in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico di Enel Green Power Italia S.r.l., alla luce anche dei contenuti della Direttiva AdB n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sulle opere in argomento in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
5. durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata, tutt'al più migliorata, la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera ed inoltre sia garantito il principio di invarianza idraulica sul corso d'acqua;
6. Enel Green Power Italia S.r.l. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
7. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente il ripristino del canale di derivazione e della paratoia di intercettazione dell'opera di presa "Alcantara II salto" nel corso d'acqua, denominato *Fiume Alcantara*, che risulta inserito al n° 323 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs.02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario

Firmato: Dott. Ignazio Platania

**Il Dirigente dell'U.O. 4.1
Dott. Carmelo Cali**



**Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta**

**Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco**